→ **Un'interrogazione** del Pd denuncia i paradossali effetti della burocrazia previdenziale

→ **I trattamenti** minimi di numerosi anziani quasi azzerati nel bimestre gennaio-febbraio

L'Inps ricalcola le ritenute ed eroga pensioni da 9 euro

Nove euro di pensione per i mesi di gennaio e febbraio: è l'incredibile risultato sui trattamenti minimi di numerosi anziani a causa delle operazioni di ricalcolo effettuate dall'Inps sulle ritenute fiscali del 2010.

MARCO VENTIMIGLIA
MILANO
mventimiglia@unita.it

In certi casi non si sa dove finisce il danno ed inizia la beffa. Come quando si va a ritirare la pensione ed in cambio si ricevono nove euro... Proprio così, nell'Italia del terzo millennio può capitare anche questo, come sottolineato dal vice presidente del Senato, Vannino Chiti, in un'interrogazione presentata assieme ad altri senatori della Commissione Lavoro del Pd, tra cui, Achille Passoni, Paolo Nerozzi e Giorgio Roilo. Oggetto è la situazione di estremo disagio causata a numerosi anziani dall'operazione di ricalcolo sulle ritenute fiscali dell'intero anno 2010 effettuata dall'Inps, con il conseguente recupero integrale delle spettanze dovute nei soli mesi di gennaio e febbraio 2011. E dal momento che spesso si tratta di pensioni minime, sui 600 euro al mese, i cittadini coinvolti si possono ritrovare nel bimestre in corso con somme ridotte in certi casi alla portata di una mancia.

Uno di questi casi è quello di una pensionata di Pistoia che, invece dei 583,53 euro che avrebbe dovuto ricevere di pensione, si è vista pagare al netto per il mese di gennaio la somma, appunto, di 9 euro. «Come se niente fosse - sottolinea Chiti - l'Inps ritiene che un cittadino in Italia possa vivere con 9 euro al mese. Si è di fronte a casi nei quali il cinismo burocratico non si rende conto della realtà che vivono tanti anziani del nostro Paese. È inaccettabile - continua il senatore - che persone, già in condizioni precarie e a rischio povertà, siano costrette a fronteggiare tali difficoltà. Occorre che le frange più deboli e fragili della popolazione siano protette e non abbandonate a loro stesse». Chiti chiede quindi «un chiarimento da parte del Governo e un intervento della stessa Inps per porre rimedio a queste situazioni, dilazionando il recupero in un tempo assai più ampio. Donne e uomini anziani, che dopo una vita di lavoro, devono far fronte ai problemi della quotidianità con meno di 600 euro al mese, avrebbero bisogno in un Paese avanzato di sostegno e pensioni adeguate e non meritano certo trattamenti simili».❖

ATECC
AMBIENTE TERRITORIO ENERGIA Corsico CesanoB

ATECC S.r.l.
Via Gallarate, 58 – Milano
Tel. 0233403364 Fax 0233480804
e-mail: info@atecc-srl.it

1 febbraio 2011- ore 20,30
Presso la sala "LA PIANTA"
Via Leopardi, 7 Corsico (MI)
Presentazione pubblica
del progetto
TELERISCALDAMENTO
Città di CORSICO

Interverranno:
Apertura e presentazione:
Marino Camagni (Presidente di ATECC)
Descrizione del progetto:
Salvatore Boschi (Project Manager)
Tempistica e contrattualistica:
Angelo Sena (Responsabile operativo)
Per il Comune di Corsico interverrà
l'Assessore al demanio e patrimonio
Dott. Gino Muzza

ATECC S.r.l.
è una Società di scopo
promossa da
gemme gestione multiservice

Gli interventi saranno accompagnati da specifiche proiezioni

Nel corso dell'assemblea cittadini e operatori potranno intervenire con domande e considerazioni

Presenzieranno i tecnici comunali